



COPIA

Comune di Rivolta d'Adda (CR)	Numero 70	Data 06/06/2015
-------------------------------	--------------	--------------------

## Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto:

### **VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.R. 11.03.2005 N.12 - ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno 2015 addì 6 del mese di Giugno, alle ore 09.00, nell'ufficio comunale di RIVOLTA D'ADDA.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dall'apposito Regolamento, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

Fabio Maria Martino Calvi	NO
Elisabetta Rosa Nava	NO
Angelo Cirtoli	SI
Milo Francesco Carera	SI
Pietro Palella	SI

Totale presenti: 3 Totale assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Morgante.

Il Dr. Angelo Cirtoli, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Publicata all'albo  
pretorio in data

**17/06/2015**  
ai sensi della normativa  
vigente.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Giuseppe Morgante

Il Messo Comunale  
F.to Claudio Cipullo

Data esecutività (art. 134  
del D.Lgs. 18/08/2000,  
n. 267).

**27/06/2015**

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Morgante

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo  
Rivolta d'Adda,  
L'impiegato incaricato  
Dott. Andrea De Ponti

}}}

*Ufficio Proponente:* Servizio Urbanistica e Territorio - Edilizia Privata

**OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.R. 11.03.2005 N.12 - ATTO DI INDIRIZZO.**

Responsabile di Area: Arch. Sara Magenis

Responsabile del Procedimento: Arch. Sara Magenis

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che:

- il Comune di Rivolta d'Adda è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con D.C.C. n°35 del 30/10/2009 (pubblicazione B.U.R.L. n°51 –Serie inserzioni e concorsi– del 23/12/2009), come modificato con D.C.C. n°9 del 21/02/2011 (pubblicazione B.U.R.L. n°21 – Serie inserzioni e concorsi– del 25/05/2011) e successivamente variato con D.C.C. n° 84 del 19/12/2013 (pubblicazione B.U.R.L. n°10 – Serie inserzioni e concorsi – del 05/03/2014);
- il P.G.T. ai sensi dell'art.7 della L.R. 12/05 ha il compito di definire l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato nei seguenti atti: Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi;
- tale strumento urbanistico, mediante il Documento di Piano ha carattere fortemente programmatorio rispetto alle politiche sul territorio in un'ottica di governo delle dinamiche territoriali e non di regolamentazione dei soli assetti urbanistici e si identifica come strumento che esplicita le strategie, gli obiettivi e le azioni attraverso cui perseguire un quadro complessivo di sviluppo socioeconomico ed infrastrutturale;
- tale strumento urbanistico, mediante il Piano delle Regole, definisce le modalità con le quali si interviene sul tessuto consolidato;
- il Documento di Piano, il piano delle regole e il piano dei servizi, ai sensi degli articoli 8-9 e 10 della L.R. 12/05 sono sempre modificabili;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio del potere discrezionale riservato alla programmazione del proprio territorio, intende rivedere il P.G.T. in relazione alla propria politica di sviluppo territoriale e delle esigenze avanzate dai cittadini;

**DATO ATTO** che la revisione del P.G.T. si ispirerà ai criteri di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, collaborazione, flessibilità, compensazione ed efficienza;

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.93 del 06/09/2014 avente ad oggetto “avvio del procedimento di variante al piano di governo del territorio (P.G.T.) vigente”;
- la Determinazione n. 509 del 11/12/2014 , determinazione a contrarre per indizione appalto per affidamento dell'incarico professionale per la redazione della variante generale al piano di governo del territorio;
- la Determinazione n. 14 del 15/01/2015 di affidamento dell'incarico professionale per la redazione della variante generale al piano di governo del territorio all'Arch. Pier Ernesto Riboli, studio a Crema (CR) in Via Piacenza n.12;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 06/06/2015 avente ad oggetto “avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)”;

**RITENUTO** opportuno fornire atto di indirizzo al progettista della variante generale al P.G.T. al fine di consentire un riscontro tra indirizzo politico e proposta progettuale attraverso la predisposizione degli elaborati tecnici;

**DATO ATTO** che con Legge Regionale 28 Novembre 2014, n.31 avente ad oggetto “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” (B.U.R.L. n.49 del 1/12/2014) la Regione Lombardia ha emanato i criteri da perseguire anche nella pianificazione di

livello comunale modificando gli obiettivi ed integrando i criteri della Legge Regionale 12 Marzo 2005, n.12 “Legge per il governo del territorio”;

**VISTI** gli Indirizzi applicativi della L.R. 28 novembre 2014, n.31 “disposizioni per la riduzione del consumo del suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” successivamente emanati a chiarimento dei contenuti della nuova legge regionale;

**DATO ATTO** che, nonostante il Documento di Piano abbia raggiunto il quinquennale anno di validità e stia beneficiando della proroga concessa dalla L.R. 31/2014, nessuno degli ambiti di trasformazione ha avuto realizzazione con presentazione di piani attuativi, mantenendo pertanto inalterata la previsione di sviluppo definito al momento dell’approvazione del vigente Piano di Governo del Territorio (30/10/2009);

**CONSIDERATE** le mutate condizioni economiche, sociali e territoriali che determinano una necessaria diversa valutazione dell’assetto e dello sviluppo urbanistico del territorio comunale;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con una revisione generale degli atti costituenti il vigente strumento urbanistico comunale (Documento di Piano , Piano delle Regole e Piano dei Servizi) avendo come fine, in via generale:

- revisione generale degli atti costituenti lo strumento urbanistico comunale al fine di rispondere allo sviluppo territoriale e alle esigenze della comunità, nonché valorizzare e promuovere lo sviluppo del territorio in modo coerente rispetto alle effettive necessità, anche in considerazione della recente norma L.R. 31/2014;
- procedere con una revisione generale dell’attuale strumentazione urbanistica finalizzata ad un utilizzo responsabile del territorio privilegiando il recupero ed il riordino del tessuto edilizio esistente,
- la risposta alle esigenze della comunità attraverso la valorizzazione e promozione di uno sviluppo del territorio coerente rispetto alle effettive necessità;
- l’ utilizzo responsabile del territorio privilegiando il recupero ed il riordino del tessuto edilizio esistente,
- verifica contenuti del P.G.T. con P.T.C.P. di Cremona vigente , P.T.R. Regione Lombardia con P.T.C. Parco Adda Sud e normativa specifica di settore;
- aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione rispetto alle subentrante modifiche ed integrazioni delle vigenti norme in materia edilizia ed urbanistica;
- recepimento piani di settore quali geologico, sismico, reticolo idrico minore e zonizzazione acustica;

ed in particolare:

- l’incentivazione delle politiche di sviluppo per gli ambiti di trasformazione già individuati senza ulteriore ampliamento del suolo da urbanizzare;
- individuazione puntuale degli edifici storici da tutelare attraverso approfondita analisi della norma tecnica di attuazione dell’intervento edilizio (salvaguardia di elementi architettonici, morfologie storiche da conservare, vincoli di facciate su viabilità e spazi pubblici dell’ambito consolidato più antico);
- individuazione dei fabbricati storici in zona agricola come espressamente richiesto dal Piano Territoriale Regionale e dal PTCP con elaborazione di una normativa adeguata volta alla salvaguardia e valorizzazione dei cascinali;
- adeguamento strutture ricettive esistenti in zona protetta;
- verifica puntuale di istanze avanzate da privati cittadini o enti;
- incentivazione dell’utilizzo di energie rinnovabili negli interventi di recupero ponendo particolare attenzione alla individuazione degli ambiti in cui vengono localizzati i nuovi interventi;

**RITENUTO** di procedere con l’indicazione delle linee guida da seguire nel corso della revisione dello strumento urbanistico comunale per addivenire alla redazione della variante generale al P.G.T.;

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco n°40 del 27/12/2011 e successiva modifica parziale con Decreto Sindacale n°44/2012 del 23/01/2012, di conferimento degli incarichi relativi all’area delle posizioni organizzative;

**RICHIAMATO** l'Art. 48 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

**VISTE:**

- Legge Regionale 12 Marzo 2005, n.12 “Legge per il governo del territorio”;
- Legge Regionale 28 Novembre 2014, n.31 avente ad oggetto “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato”
- Indirizzi applicativi della L.R. 28 novembre 2014, n.31 “disposizioni per la riduzione del consumo del suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;

con voto favorevole unanime, espresso in modo palese da n° 3 presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. Di **DARE ATTO** che le premesse son parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di **APPROVARE** le linee di indirizzo relative alla variante generale al Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi), linee guida da perseguire nella redazione degli atti, e precisamente, in via generale:
  - revisione generale degli atti costituenti lo strumento urbanistico comunale al fine di rispondere allo sviluppo territoriale e alle esigenze della comunità, nonché valorizzare e promuovere lo sviluppo del territorio in modo coerente rispetto alle effettive necessità, anche in considerazione della recente norma L.R. 31/2014;
  - procedere con una revisione generale dell'attuale strumentazione urbanistica finalizzata ad un utilizzo responsabile del territorio privilegiando il recupero ed il riordino del tessuto edilizio esistente,
  - la risposta alle esigenze della comunità attraverso la valorizzazione e promozione di uno sviluppo del territorio coerente rispetto alle effettive necessità;
  - l' utilizzo responsabile del territorio privilegiando il recupero ed il riordino del tessuto edilizio esistente,
  - verifica contenuti del P.G.T. con P.T.C.P. di Cremona vigente , con P.T.C. Parco Adda Sud e normativa specifica di settore;
  - aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione rispetto alle subentrate modifiche ed integrazioni delle vigenti norme in materia edilizia ed urbanistica;
  - recepimento piani di settore quali geologico, sismico, reticolo idrico minore e zonizzazione acustica;ed in particolare:
  - l'incentivazione delle politiche di sviluppo per gli ambiti di trasformazione già individuati senza ulteriore ampliamento del suolo da urbanizzare;
  - individuazione puntuale degli edifici storici da tutelare attraverso approfondita analisi della norma tecnica di attuazione dell'intervento edilizio (salvaguardia di elementi architettonici, morfologie storiche da conservare, vincoli di facciate su viabilità e spazi pubblici dell'ambito consolidato più antico);
  - classificazione storica dei fabbricati in zona agricola con individuazione degli edifici non utilizzati per l'attività agro-pastorale (identificazione dei nuclei antichi rurali, puntuale rilevamento dei cascinali, formazione di ambiti agricoli speciali);
  - adeguamento strutture ricettive esistenti in zona protetta;
  - verifica puntuale di istanze avanzate da privati cittadini o enti;
  - incentivazione dell'utilizzo di energie rinnovabili negli interventi di recupero ponendo particolare attenzione alla individuazione degli ambiti in cui vengono localizzati i nuovi interventi.
3. Di **DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata l'emanazione di tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione nel rispetto delle prescrizioni.

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RITENUTO** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire poter procedere con la redazione della variante generale;

Con voto favorevole unanime, espresso in forma palese da n. 3 presenti e votanti;

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Angelo Cirtoli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe Morgante